



Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla diffusione delle malattie ematologiche, sulla ricerca scientifica, sulla necessità di migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie. Con questi obiettivi l'AIL Sezione di Taranto porta avanti le sue attività sul territorio jonico, da oltre 25 anni. In cooperazione con altre associazioni, con i privati cittadini e con le altre Sezioni provinciali.

La presidente AIL locale Patrizia Casarotti è lieta di comunicare che l'associazione (Sezione locale) della provincia di Barletta-Andria-Trani ha istituito un premio, con l'obiettivo di stimolare la ricerca in ambito ematologico, tra i giovani laureati in Medicina della Regione Puglia.

Si tratta in realtà dell'aggiornamento di un bando di concorso pubblicato nel 2019. Il premio è articolato in due sezioni: tesi di specializzazione su ricerche originali sull'Ematologia sperimentale e tesi di specializzazione aventi come oggetto ricerche originali sull'Ematologia clinica.

L'AIL BAT aspira a rendere questo appuntamento annuale; il concorso quindi dovrà essere bandito ogni anno, nella prima decade di settembre. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'AIL BAT entro il termine del 30 novembre, mentre la premiazione avverrà, secondo quanto previsto, entro il 31 dicembre.

Sono ammessi a partecipare al bando di concorso tutti i medici che abbiano conseguito la specializzazione nel 2020, con una tesi sull'Ematologia. La residenza in Puglia è tra i requisiti necessari per la partecipazione. Il vincitore del concorso si aggiudicherà un premio in denaro di

2000 euro; la Commissione scelta per le valutazioni potrà comunque segnalare tesi meritevoli di attenzione, anche se non vincitrici.

Nella formulazione dei giudizi, la Commissione (composta, tra gli altri, dal Presidente dell'AIL BAT e dal Direttore della U.O.C di Ematologia dell'ospedale DIMICCOLI di Barletta) valuterà i candidati in base alla documentazione ricevuta e terrà conto dell'originalità dell'approccio, nell'analisi svolta e nei risultati ottenuti, della completezza della trattazione e della chiarezza espositiva.

Iniziative come questa sono parte delle attività dell'AIL, sia a livello nazionale, sia a livello locale, come in questo caso. Ricordiamo che i contributi versati all'associazione servono anche a questo, ad alimentare la ricerca scientifica attraverso bandi di concorso come quello appena citato.

Allo stesso modo la Sezione provinciale di Taranto sta raccogliendo fondi, non solo per continuare a svolgere attività di assistenza ai pazienti, in ospedale e a domicilio, ma anche per finanziare corsi di formazione rivolti ai giovani della provincia. In particolare, si sta lavorando alla programmazione di un training per care giver. Il covid ha rallentato tutto, ma l'AIL di Taranto continua lungo la strada intrapresa, anche per promuovere progetti come questo. Il vostro aiuto è quindi fondamentale. Sostenete l'AIL, in tutte le forme in cui è possibile farlo. Consultate in proposito la sezione dedicata del sito.

Per informazioni sul concorso, invece, il bando è nel documento allegato.

Clicca [QUI](#) per scaricare il bando ed i dettagli